

COMUNICAZIONI O.F.S.

18-20 giugno: pellegrinaggio a Roma-Napoli-Pompei

Il pullman parte da Ravenna per Faenza, Castelbolognese, Imola, Castel S. Pietro e Bologna. Le prenotazioni vanno fatte presso il Centro Regionale O.F.S. di Castel S. Pietro (tel. 051/941150), o presso Dafne Rimondi a Imola, (tel. 0542/22859).

19-25 luglio: settimana di vita fraterna a Cesena

Chi aderisce è pregato di precisare in quali giorni sarà presente. Si ricorda che giovedì 22 luglio ci sarà il pellegrinaggio al Convento francescano di Villa Verucchio. Le prenotazioni vanno fatte presso il Centro Regionale.

Incontri estivi a Fanano (MO)

Il Centro Regionale O.F.S. dei Minori organizza, anche quest'anno, incontri estivi a Fanano. Per informazioni, rivolgersi alla sorella Lucia Tabellini, (tel. 051/540009).

CRONACA O.F.S.

Modigliana, 28 febbraio e 28 marzo: incontri di fraternità

La Fraternità di Modigliana si è adeguata ai tempi e conserva una particolare vivacità. Ne è stata testimonianza anche la solenne liturgia eucaristica, celebrata nella cappella delle Suore della Sacra Famiglia, gremita di francescani e di simpatizzanti, durante la quale sono stati ammessi all'O.F.S. due sorelle e un fratello; un altro fratello ha emesso la professione.

All'omelia, p. Aurelio Capodilista ha spiegato il significato della professione francescana e ha aggiunto che le categorie di persone più esposte sono oggi i giovani e gli anziani: i giovani al pericolo della droga, gli anziani all'angoscia della solitudine e dell'emarginazione.

Noi, francescani minori, più di ogni altro, dobbiamo avvicinarci a queste due categorie di persone e farci carico dei loro problemi, prima che sia troppo tardi. L'incontro si è concluso con un rinfresco, preparato con cura dalle sorelle, che ha contribuito ad accrescere la cordialità.



Il Consiglio nazionale dell'O.F.S. nel suo primo incontro del 1982 nel nostro Centro regionale di Castel S. Pietro (20 e 21 marzo)

Il 28 marzo, proseguendo nell'attuazione del programma per l'VIII centenario della nascita di san Francesco, la Fraternità di Modigliana ha organizzato una «Via crucis penitenziale» che, partendo dalla scalinata di via Puntaroli, si è conclusa davanti alla chiesa dell'ex convento dei Cappuccini.

Ai francescani si sono uniti numerosi fedeli e i giovani Scouts. Le meditazioni, ben preparate, sono state lette dai fedeli. Erano presenti anche mons. Francesco Mancorti e l'Assistente degli Scouts. La Messa è stata celebrata dal p. Aurelio, che all'omelia ha riproposto lo spirito di san Francesco contenuto nel messaggio inviato alla Chiesa e al Paese dai vescovi italiani, durante il loro pellegrinaggio ad Assisi il 12 marzo u.s.

Bubano, 14 marzo: visita dell'Assistente regionale

Accogliendo l'invito del parroco, don Gaetano Bianconcini, l'Assistente regionale si è recato, insieme con i coniugi francescani Borghi, a visitare la piccola Fraternità parrocchiale di Bubano. Il parroco ha esposto quanto ha programmato per ricordare la figura di san Francesco in questo VIII centenario: la partecipazione al pellegrinaggio ad Assisi promossa dall'A.C. di Imola; un recital a sfondo francescano,

presentato da un gruppo giovanile modenese e l'incontro odierno guidato dall'Assistente regionale, p. Aurelio Capodilista, il quale ha ribadito, nelle linee fondamentali, la spiritualità dei francescani secolari incentrata su Cristo. Ne è scaturito un dialogo che ha reso evidente l'attualità di san Francesco.

S. Agata Bolognese, 21 febbraio: rinnovo del consiglio di Fraternità

Nei locali dell'Asilo, si sono svolte le operazioni di voto. Presiedeva il fratello Florio Magnani, vicepresidente regionale, che ha spiegato alle presenti le modalità del voto.

Sono state elette: Ministra, Maria Bettini; Consigliere: Albertina Melega, Angiolina Pizzi, Cesarina Bergamini, Bianca Facchini e Maddalena Boschiero.

Il Presidente, dopo aver ringraziato il Consiglio uscente per l'attività svolta, specialmente a favore delle missioni cappuccine, ha augurato un buon lavoro alle nuove elette. Ha pure rivolto parole di ringraziamento alle Suore che ospitano i francescani nelle loro riunioni, per l'aiuto spirituale che danno alla Fraternità O.F.S. Nell'occasione, quattro sorelle sono state ammesse all'Ordine francescano secolare, e altre tre hanno emesso la loro professione.



Mons. Filippo Franceschi parla ai francescani di Ferrara sul tema: «Rapporto uomo-creato nella vita di s. Francesco»

Castel S. Pietro, 21 marzo: rinnovo del Consiglio di Fraternità

La Fraternità si è riunita presso il Convento dei Cappuccini in assemblea elettiva. Presiedeva Nazzarena Calzavara, Presidente regionale, alla presenza del p. Casimiro Crociani, viceassistente regionale. La Presidente ha sottolineato che il Consiglio deve impegnarsi soprattutto a riconoscere e a stimolare i doni e le capacità di ognuno, perché tutti concordemente cooperino al bene e alla crescita della comunità.

Son risultati eletti: Ministra, Rossanna Baruzzi (riconfermata); Consiglieri: Luisa Badiali, Domenica Bordini, Clementina Galanti, Nerina Gardenghi, Norina Gardenghi, Bruna Lasi, Oreste Liverani, Ada Montebugnoli e Gisella Ragni.

I francescani di Ferrara e Comacchio ringraziano il Vescovo mons. Filippo Franceschi, trasferito a Padova

I francescani di Ferrara e di Comacchio desiderano esprimere un saluto particolare, anche attraverso la

loro rivista, a S. Ecc.za mons. Filippo Franceschi, che è stato pastore della diocesi di Ferrara e di Comacchio dal luglio del '76, e che nel marzo di quest'anno ha assunto la più impegnativa guida della diocesi di Padova.

Nei confronti della Famiglia francescana egli è stato particolarmente generoso di stima, di cordialità. Già il 21 novembre 1976, ci tenne la prima meditazione, nel Convento dei Padri Cappuccini, in occasione della festa dei santi Patroni, rivolgendosi a noi così: «La presenza di un gruppo come il vostro nella Chiesa non è una presenza semplicemente istituzionale: voi siete un gruppo che incarna un carisma nella Chiesa, che indica un itinerario e che arricchisce la vita di tutti».

Più volte ci ha parlato del suo pellegrinare nei luoghi francescani: alla Verna, a Greccio, ad Assisi, per «rifornirsi» alle fonti di questa esperienza religiosa e per capire che cosa ci sta al di là di quello che la storia e l'arte successiva hanno ricostruito, per raccogliere il messaggio vero, autentico e sempre valido del Santo. Profondamente francescano, anche se non professo, ci è stato sapientemente e fra-

ternamente vicino nel nostro cammino di fede.

Spesso era presente nelle chiese francescane, dei Cappuccini o dei Minori o dei Conventuali, per la celebrazione eucaristica o per meditazioni nelle giornate di ritiro, unendosi poi familiarmente a noi nell'agape fraterna; spesso si è prestato per conferenze nei corsi annuali di francescanesimo. Sempre il suo messaggio è stato incisivo per la ricchezza dei contenuti, dettati da una profonda cultura umanistica e teologica, per la forza di una spiritualità vissuta, per la vivacità dell'espressione, che noi abbiamo riscontrato soprattutto quando si addestrava nel discorso francescano.

Domenica 28 marzo lo abbiamo accompagnato nel suo ingresso nella diocesi di Padova, dimostrandogli la gratitudine per quanto aveva donato a noi e alla nostra Chiesa. A mons. Filippo Franceschi ancora il nostro caloroso e fraterno «pace e bene»; e per noi l'impegno ad essere realmente quelle «pietre vive» da lui auspicate fin dal primo incontro, per l'edificazione della Chiesa di Dio.